ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Ginnasio "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni n. 26 - Succursale: Corso del Popolo n. 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989– Fax 0415341456
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

OFFICINA MUSICA

Officina Musica è un laboratorio di creatività musicale realizzato nell'ambito del Progetto «Educazione alla Musica», inserito nel PTOF dell'IIS "G. Bruno-R. Franchetti" ed ispirato dalla considerazione della fondamentale valenza culturale e formativa del linguaggio musicale, nell'ottica della trasversalità ed unitarietà dei saperi. Il progetto è giunto alla sesta edizione.

GRUPPO DI PROGETTO
Alcuni docenti dell'Istituto ed esperti esterni

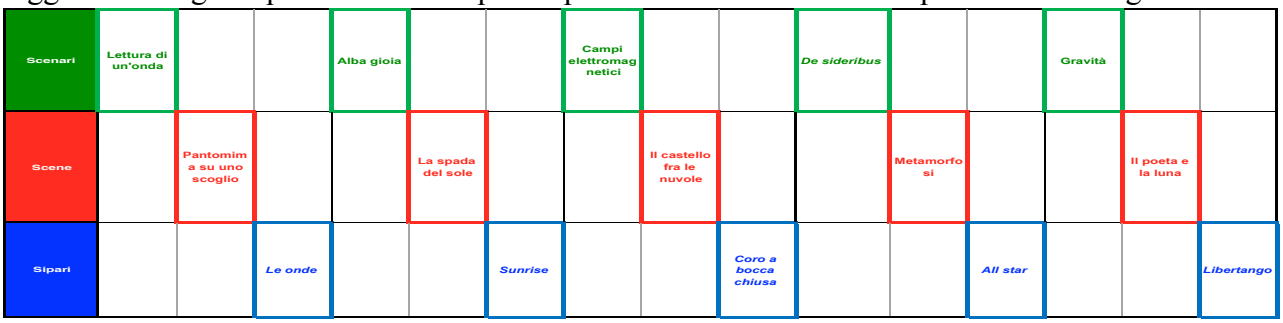
DESTINATARI
Un gruppo interclasse composto da studenti di cui alcuni già in possesso di competenze nella pratica di uno strumento, mentre altri si accostano per la prima volta all'esperienza musicale.

TEMPI DI REALIZZAZIONE
Nel corso dell'a. s.: laboratorio di 55 ore (orario extracurricolare).
Maggio: 15 ore (allestimento e rappresentazione dello spettacolo in un teatro cittadino).

OBIETTIVI
1. Promuovere interesse per il linguaggio musicale nelle sue molteplici potenzialità espressive e offrire agli studenti stimoli per scoprire ed esprimere la propria *creatività*;
2. sperimentare i possibili dialoghi tra espressione musicale e contenuti extramusicali;
3. mettere a frutto, nella pratica d'insieme, competenze individuali e collettive; favorire assunzione di iniziativa, interazione, adozione di strategie di coordinamento e suddivisione dei ruoli;
4. sperimentare le diverse fasi di realizzazione di uno spettacolo.

DESCRIZIONE
Il progetto utilizza una modalità laboratoriale e sperimentale, nella convinzione che una creatività musicale sia naturalmente insita in ogni persona e che debba venir separata dai cliché che, spesso, ne accompagnano l'apprendimento allo scopo di valorizzarla. Si tratta, dunque, di un progetto basato sulla contaminazione dei generi e dei linguaggi musicali e prevede percorsi di approccio a tecniche strumentali alternative ed improvvisative. Il linguaggio musicale, inoltre, viene associato ad altre forme espressive con cui gli studenti hanno dimestichezza (la parola, il gesto, l'immagine).
Nel corso dell'itinerario, individuata una tematica di anno in anno diversa, i partecipanti costruiscono, collettivamente, una "sceneggiatura" in cui si fa interagire scrittura di testi, composizione ed esecuzione di brani musicali, elaborazione di immagini e suoni anche attraverso il supporto delle tecnologie informatiche, invenzione di coreografie, elementi di drammaturgia.
L'obiettivo finale è la rappresentazione sulla scena della regia sonora elaborata: i partecipanti curano tutti gli aspetti della performance (allestimento multimediale, esecuzione musicale, interpretazione, comunicazione), scambiandosi i ruoli a seconda delle necessità.
Il percorso presentato al concorso quest'anno è incentrato sulla costruzione di un ritratto del mondo, in cui i *media* scelti per rappresentare le suggestioni da cui hanno tratto spunto le attività svolte hanno determinato la forma del ritratto stesso. Durante le attività del laboratorio, i ragazzi sono stati incoraggiati a guardare l'orizzonte degli eventi lontani come se fossero vicini e di quelli vicini come se fossero lontani, a esplorare la realtà attraverso il telescopio intellettuale girandolo da entrambe le parti. Tali osservazioni si sono rappresse intorno a cinque dimensioni: le onde, l'alba, il cielo, le

stelle, la luna. La rappresentazione scenica si è espressa in tre modalità fondamentali: il ritratto multimediale (gli *scenari*), il racconto teatrale (le *scene*), la sintesi e trasposizione musicale (i *sipari*). Gli scenari hanno un carattere astratto ed evocativo, le scene sono frutto originale del laboratorio creativo di scrittura e trasposizione scenica, i sipari sono arrangiamenti di brani musicali suggeriti dai ragazzi per sintetizzare quanto precede. La struttura dello spettacolo è la seguente:



Il testo di riferimento per la conduzione dei laboratori e la costruzione dello spettacolo è *Palomar* di Italo Calvino.

SCENARI

Tematica generale: il ritratto del mondo

Attività video-musicali (*scenari*)

- **Improvvisazione guidata:** tecnica di improvvisazione e concertazione di gruppo basata sulla reazione a segnali manuali (Butch Morris). Sviluppa percorsi di ascolto / imitazione / elaborazione e capacità improvvisative di creazione e di reazione a ciò che accade in gruppo.
- **esplorazione timbrica:** ricerca di suoni e timbri inusuali attraverso l'uso di strumenti non convenzionali o l'uso "improprio" di strumenti convenzionali; esecuzione e improvvisazione con l'uso del *theremin* di sequenze melodiche
- **composizione e notazione:** composizione e rappresentazione attraverso sistemi di segni e simboli iconici di eventi sonori e coreutici anche complessi
- **esecuzione e prove musicali:** prove musicali per il consolidamento performativo delle esecuzioni musicali
- **percussioni ed esplorazione ritmica:** ricerca e composizione ritmica; esecuzione di sequenze ritmiche e melodiche attraverso la percussione di *boomwhacker*.
- **editing e montaggio video:** progettazione, elaborazione, montaggio ed editing di materiale video-fotografico

Attività di scrittura creativa (scene)

- **scrittura di un copione**: staffetta creativa / lavoro di gruppo / ideazione e redazione di un copione teatrale e sua rappresentazione scenica

Attività di arrangiamento ed esecuzione musicale e coreutica (*sipari*)

- **arrangiamento ed esecuzione di brani di repertorio:** scelta, arrangiamento e notazione funzionale di musiche e brani per organici diversi collegati ai temi evocati negli *scenari*
- **coreografia:** ideazione, scrittura ed esecuzione di coreografie a partire da musiche originali o di repertorio

Strumenti: violino, viole, pianoforte, batteria, percussioni, chitarra elettrica, basso elettrico, voci, flauto, sassofono contralto, *boomwhackers*, theremin.

Musicisti, attori e coristi: 20 studenti e 2 insegnanti
Collaboratori per la realizzazione sul palcoscenico: 4 studenti

Esperti esterni a.s. 2017-2018: M° Carlo Carratelli
Docenti referenti: prof. Francesco Minosso, prof. Enrica Semenzato